



Convenzione triennale 2021-2023 tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 9 novembre 2021, alla quale hanno partecipato il Direttore dell'Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e i componenti, nominati ai sensi dell'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prof. Alessandro Santoro e, collegati a distanza, ai sensi dell'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo e ing. Franco Maggio;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del prof. Mario Aulenta e del dott. Pasquale Mirto, componenti del Comitato nominati ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, del Presidente, dott. Pier Paolo Italia, e dei componenti, dott. Giovanni Battista Lo Prejato e dott. Giuseppe Molinaro, collegati a distanza con le modalità di cui all'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

visto l'articolo 59, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che prevede che il Ministro e ciascuna Agenzia, sulla base del documento di indirizzo, stipulano una convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario;

ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, il quale dispone che il Direttore stipula la Convenzione di cui al richiamato articolo 59, sentito il Comitato di Gestione;

esaminato lo schema di Convenzione triennale per gli esercizi 2021-2023, composto da un articolato e da quattro allegati, che ne costituiscono parte integrante;

tenuto conto che il nuovo schema di Convenzione consolida le linee strategiche perseguite negli esercizi passati, che privilegiano un approccio finalizzato a incrementare il livello di adempimento spontaneo degli obblighi tributari, superando, pertanto, la visione secondo cui la deterrenza si basa prevalentemente sui controlli e sulle sanzioni;

rilevato che le attività programmate nel 2021 dall'Agenzia si pongono, in continuità con il 2019, l'obiettivo di migliorare la *compliance* volontaria dei contribuenti e di ridurre strutturalmente il *tax gap*, in un contesto operativo che risente della perdurante emergenza epidemiologica;

preso atto che lo schema di Convenzione è stato predisposto tenendo conto dei contenuti dell'Atto di indirizzo triennale per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2021-2023 emanato dal sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 15 luglio 2021;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

di esprimere parere favorevole allo schema di Convenzione triennale per

gli esercizi 2021 – 2023 tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

firmato digitalmente